

Conferenza mensile per informare sul parto indolore L'ultimo venerdì di ogni mese, alle 10,30 nella sala multimediale dell'Ospedale San Francesco, gli anestesisti dell'Unità Operativa di Partoanalgesia incontrano tutte le donne in gravidanza, preferibilmente intorno alla 32^a settimana di gestazione e che intendono partorire all'Ospedale San Francesco, per informarle sull'anestesia e sull'analgesia durante il travaglio.

Saranno illustrate anche le **situazioni nelle quali è controindicato** ricorrere a queste metodiche e **gli effetti collaterali** che potrebbero manifestarsi.

Infine si aprirà una discussione per dare tutti i chiarimenti necessari anche ai padri dei nascituri che desiderino presenziare all'incontro.



Dove rivolgersi per partorire senza dolore Per stabilire se sia possibile effettuare l'analgesia epidurale - nel caso di parto naturale - oppure l'anestesia - nel caso di parto cesareo - è **necessario prenotare una visita anestesiologicala**. La visita si svolge nell'ambulatorio di anestesia del reparto di ostetricia dell'Ospedale San Francesco di Nuoro dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11. Durante la visita la futura madre esprimerà anche il consenso informato al parto indolore.

Per informazioni e per prenotare la visita le donne in gravidanza possono telefonare al numero 0784 240235 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 preferibilmente intorno alla 36^a settimana di gestazione.

La maggior attenzione al dolore del travaglio migliora qualità della medicina perinatale promuovendo la salute sia della madre che del neonato. Durante il travaglio la presenza in sala parto, insieme al ginecologo e all'ostetrica, anche dell'anestesista-rianimatore rappresenta un'ulteriore garanzia per la madre e per il nascituro.

E' CONSIGLIATO A TUTTE LE DONNE GRAVIDE PARTECIPARE ALLA CONFERENZA MENSILE ED EFFETTUARE LA VISITA ANESTESIOLOGICA PREPARTO PER LA MIGLIOR SICUREZZA DEL PARTO STESSO

Azienda Sanitaria di Nuoro **Ospedale San Francesco**

Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia
Direttore dott. Antonio O. Succu

Unità operativa di Partoanalgesia
Responsabile dott. Augusto Cherchi

I dolori del parto? ***Un aiuto concreto....***

***Nell'ASL di Nuoro analgesia epidurale gratuita
per tutte le donne 24 ore su 24***



Guida al servizio di partoanalgesia
marzo 2010

Cos'è l'analgisia epidurale

L'analgisia epidurale (o peridurale) è ritenuta la migliore e la più sicura tecnica per abolire il dolore del travaglio e del parto.

All'Ospedale San Francesco di Nuoro il parto indolore è ormai un diritto per tutte le donne. Dal 4 gennaio di quest'anno, infatti, è partito il servizio di guardia anestesiologicala in ostetricia - con la presenza di un numero sufficiente di anestesisti - che allinea il nosocomio nuorese ai più moderni punti nascita di terzo livello in ambito nazionale. Il servizio offerto - definito il "dolce parto", che consente alla donna di sentire tutte le sensazioni tipiche del travaglio eccetto quelle dolorose - è gratuito e disponibile 24 ore su 24.



Partorire senza dolore: perché?

Il dolore del parto è un evento che allarma ogni donna in gravidanza. L'esperienza quotidiana dimostra, tuttavia, che questo sintomo è percepito in maniera diversa da persona a persona. È dimostrato che una corretta analgesia, praticata da anestesisti-rianimatori esperti all'interno di strutture attrezzate, non solo risparmia la sofferenza materna, ma migliora realmente le condizioni del feto durante il travaglio. Inoltre, riducendo la fatica della futura mamma, le permette una maggiore consapevolezza e serenità nel momento della nascita del bambino.

Come si pratica l'analgisia epidurale

L'analgisia epidurale viene eseguita da un medico anestesista. Consiste nell'iniezione di sostanze anestetiche nello spazio epidurale, a livello del tratto lombare della colonna vertebrale, per togliere la sensibilità dolorifica dalla vita in giù. La soluzione analgesica viene somministrata attraverso un piccolo catetere che viene poi fissato con un cerotto sulla schiena in modo da consentire alla partoriente di muoversi, anche di passeggiare, durante tutta la fase del travaglio.

I vantaggi

Il vantaggio più evidente è dato dalla scomparsa del dolore in pochi minuti. Inoltre le contrazioni uterine continuano ad essere percepite, ma in modo non doloroso. L'epidurale elimina quindi solamente la componente dolorosa della "contrazione" ma non la contrazione stessa la quale continua ad essere percepita. La forza espulsiva, rimanendo intatta, permette un parto del tutto naturale senza stress e dolore, in serenità. Libera dal dolore, infatti, la donna può vivere uno dei momenti più importanti della sua vita in totale armonia, accanto al partner o ai familiari; il benessere della madre si trasmette al figlio, riducendo significativamente le complicazioni legate al parto.



Quando si pratica l'analgisia epidurale

L'analgisia viene eseguita dopo una visita anestesiologicala, durante il travaglio, in accordo con il ginecologo e previo consenso informato da parte della futura mamma. Ovviamente i vantaggi maggiori si ottengono quando l'epidurale è messa in atto fin dall'inizio del travaglio stesso: l'analgisia può essere prolungata a seconda delle esigenze cliniche e individuali di ciascuna donna, affinché il controllo del dolore si protragga per tutta la durata del travaglio e del parto.

Situazioni in cui viene raccomandata

L'analgisia epidurale può essere praticata a tutte le donne che desiderino partorire senza dolore dopo averne valutate le condizioni cliniche. L'analgisia epidurale può essere indicata anche in presenza di alcune specifiche malattie. Ad esempio nel diabete, nell'ipertensione, nella gestosi, nella miopia grave, nel pregresso distacco di retina, in talune malattie cardiovascolari, l'analgisia epidurale permette un parto migliore con la riduzione dei rischi ad esso connessi a causa di tali patologie.